

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 51

Del 18.11.2019.

OGGETTO: Armonizzazione contabile, esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art.1, comma 831, della Legge 145/2018.

Duemiladiciannove il giorno DICIOOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 19.05 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 12.11.2019 prot. n. 8722, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA TIZIANA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE		X
05	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
06	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
07	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE	X	
08	PISCITELLO	TINDARA DORA	CONSIGLIERE	X	
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO	CHIARA	CONSIGLIERE	X	
12	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n. 11 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tesagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : - il Sindaco Miceli – il Vice Sindaco Tudisca - Assessore Picitello.

Vengono designati scrutatori: Sammataro – Scira – Miceli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione. Invita il proponente a illustrare l'argomento.

L'assessore al bilancio PISCITELLO precisa che la proposta riguarda il rinvio dell'adozione del bilancio consolidato, consentito dalla legge avendo il Comune una popolazione inferiore a 5 mila abitanti e detenendo partecipazioni non significative nelle società cui aderisce. Chiarisce che tale facoltà decorre dal conto consuntivo 2018.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, dichiara l'astensione del gruppo.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la proposta di deliberazione che riporta il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Astenuti n. 4 (conss. Dimaggio, Tita, Vitale, Miceli).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della proposta. Dopo, propone l'immediata esecutività della deliberazione che, messa ai voti, ottiene il seguente risultato: Favorevoli n. 7 – Astenuti n. 4 (conss. Dimaggio, Tita, Vitale, Miceli).

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione della immediata esecutività.

II CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;

Uditi gli interventi;

Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa – contabile dall'oggetto: "Armonizzazione contabile, esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233 bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018".

Di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva.

Proposta di delibera di C.C. n. 52 del 12/11/2019

Il Proponente Anna

Oggetto: Armonizzazione contabile. esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/ 2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018.

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge 42/2009;

- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.lgs. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

- l'articolo 11-bis del citato decreto dispone la redazione, da parte dell'ente locale, del bilancio consolidato con i propri organismi, enti strumentali e società, controllate e partecipate, seguendo le regole stabilite dal principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. 118/2011;

Richiamati in particolare gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del d.lgs. 118/2011 ed il principio contabile all. 4/4 al decreto legislativo 118 del 2011;

Visto l'articolo 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato";

Tenuto conto che il comma 831 dell'articolo 1 della legge 145/2018, nel trasformare a regime la possibilità per i piccoli comuni di non predisporre il bilancio consolidato già, ha inteso favorire gli enti locali di minori dimensioni, dotati di minori risorse per far fronte agli adempimenti contabili;

Preso atto che la popolazione residente del Comune di Tusa alla data del 31 dicembre del penultimo esercizio precedente a quello di riferimento (2016) è di n. 2860 abitanti, e quindi inferiore a 5.000 abitanti;

Considerato che:

> questo ente non ha partecipazioni significative in enti strumentali o in società in grado di incidere sugli equilibri finanziari e sulla situazione economico-patrimoniale;

> l'adempimento inerente il bilancio consolidato, per enti di così piccole dimensioni, appare sproporzionato, eccessivo e del tutto irragionevole rispetto agli obiettivi di conoscenza fissati dalle norme;

> la contabilità finanziaria risulta già ampiamente idonea a gestire l'attività di bilancio e a fornire le indicazioni affidabili sulle effettive condizioni economico-patrimoniali;

Ritenuto pertanto di avvalersi - a regime - della facoltà concessa dall'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato

Attesa la competenza del Consiglio comunale a decidere in merito, ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 267/2000;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

PROPONE

- 1) Di avvalersi per motivazioni esposte in premessa alle quali si rinvia, della facoltà prevista dall'art. 233 bis, comma 3, del d.lgs. 267/2000 di non predisporre il bilancio consolidato;
- 2) Di stabilire che l'esonero dall'obbligo di consolidamento dei conti troverà applicazione a partire dal consolidato dell'esercizio 2018 e per le annualità successive, sino a diversa decisione dell'ente ovvero sino a diversa sopravvenuta disposizione di legge;
- 3) Di pubblicare la presente deliberazione su Amministrazione trasparente – Sezione bilanci, al fine di rendere nota l'assenza dell'obbligo di consolidamento;
- 4) Di trasmettere il presente provvedimento all'organo di revisione economico-finanziaria ed al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite della BDAP.

Il Proponente

Risaiello Rosave

PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11 Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 12/11/2019

OGGETTO: Armonizzazione contabile. esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, comma 3, del d.lgs. 267/ 2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, della legge 145/2018.

Il sottoscritto Antonietta Alfieri, Responsabile dell'Area Amm.va/Contabile, esprime parere Favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 12/11/2019

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento, comporta (ovvero) non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: _____.

Data, 12/11/2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre Impegno	Impegno	Importo	Codice	Esercizio

data, _____

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Testagrossa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 21 NOV. 2019

Dalla Residenza Comunale, li 21 NOV. 2019

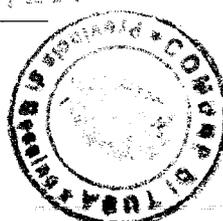


Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li 21 NOV. 2019



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,
giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Tesagrossa)
